



LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

SOCIETÀ PER AZIONI CAPITALE LIRE QUINDICI MILIONI INTERAMENTE VERSATO

CONSTITUITA CON ATTO 26 LUGLIO 1928 OMOLOGATO DAL TRIBUNALE DI ROMA IL 4 SETTEMBRE 1928

SOCIETÀ COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Direzione Generale: ROMA

SEGRETERIA CENTRALE

RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1942-XXI

DICIANNOVESIMO ESERCIZIO

ASSEMBLEA GENERALE 30 GIUGNO 1943-XXI

ROMA - 1943-XXI - TIPOGRAFIA OPERAIA ROMANA



Corporate Heritage
& Historical Archive









LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

SOCIETÀ PER AZIONI CAPITALE LIRE QUINDICI MILIONI INTERAMENTE VERSATO

CONSTITUITA CON ATTO 25 LUGLIO 1928 OMOLOGATO DAL TRIBUNALE DI ROMA IL 6 SETTEMBRE 1928

SOCIETÀ COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

———— Direzione Generale: ROMA ————

RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1942-XXI

DICIANNOVESIMO ESERCIZIO

ASSEMBLEA GENERALE 30 GIUGNO 1943-XXI

ROMA - 1943-XXI - TIPOGRAFIA OPERAIA ROMANA



Corporate Heritage
& Historical Archive



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Avv. Cav. di Gr. Cr. GIUSEPPE BEVIONE
Senatore del Regno, Presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

VICE-PRESIDENTE

Dr. Cav. di Gr. Cr. IGNAZIO GIORDANI
Direttore Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

AMMINISTRATORE DELEGATO

Dr. Gr. Uff. LUIGI AMOROSO
Professore ordinario della R. Università di Roma

CONSIGLIERI

Ing. Comm. VENCESLAO AMICI.

Ecc. Cav. di Gr. Cr. PIETRO BOLZON, Senatore del Regno, Consigliere di Stato.

Dr. Gr. Uff. EMANUELE FILIBERTO CARNEVALI, Direttore Generale del Ministero delle Corporazioni, Consigliere dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Dr. Comm. FRANCESCO CASSINELLI, Direttore Generale dell'Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro.

Ecc. Dr. Cav. di Gr. Cr. SALVATORE CONTARINI, Ministro di Stato, Senatore del Regno, Consigliere dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Ecc. Avv. Cav. di Gr. Cr. ROBERTO DE VITO, Senatore del Regno, Presidente dell'Unione Italiana di Riassicurazione.

Avv. Cav. di Gr. Cr. EZIO MARIA GRAY, Vice Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, Consigliere Nazionale, Consigliere dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Ecc. Dr. Cav. di Gr. Cr. FERRUCCIO LANTINI, Consigliere Nazionale, Presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, Consigliere dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Avv. Gr. Uff. GIAMBATTISTA MADIA, Consigliere Nazionale.

Ecc. Dr. Cav. di Gr. Cr. ARNALDO PETRETTI, Senatore del Regno, Consigliere di Stato, Consigliere dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Avv. OTTORINO PICCINATO, Consigliere Nazionale, Consigliere dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Ecc. Dr. Cav. di Gr. Cr. Conte BONIFACIO PIGNATTI MORANO di Custoza, Consigliere dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Comm. Dr. FRANCESCO PAOLO RUBINO, Ispettore Generale del Ministero delle Corporazioni.

Dr. ORFEO SELLANI, Consigliere Nazionale, Presidente dell'Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro.

Nob. Gr. Uff. VITTORIO SOLARO DEL BORGO, Consigliere dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Avv. Gr. Uff. MARCO ARTURO VICINI, Senatore del Regno, Consigliere dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

COMITATO ESECUTIVO

Sen. Avv. Cav. di Gr. Cr. GIUSEPPE BEVIONE

Dr. Cav. di Gr. Cr. IGNAZIO GIORDANI

Dr. Gr. Uff. LUIGI AMOROSO

Dr. Gr. Uff. EMANUELE FILIBERTO CARNEVALI

Sen. Dr. Cav. di Gr. Cr. ARNALDO PETRETTI

Cons. Naz. Dr. ORFEO SELLANI

SINDACI EFFETTIVI

Rag. Gr. Uff. FRANCESCO CREMONESE, Ispettore Generale del Ministero delle Finanze, *Presidente*

Dr. Comm. SEVERINO PARASCENZO, Capo Divisione del Ministero delle Corporazioni

Dr. Gr. Uff. LUIGI FOURNIER, Ispettore Generale dell'Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

SINDACI SUPPLENTI

Dr. Cav. Uff. GIOVANNI AMADEI, Capo Divisione del Ministero delle Corporazioni

Prof. Dr. Gr. Uff. BALDASSARE GAMBINO, Segretario Nazionale del Sindacato Nazionale Fascista dei Periti, Esperti e Stimatori

DIREZIONE GENERALE

Condirettore Generale

Dr. Gr. Uff. COSIMO ARCIDIACONO

Vice Direttori

Dr. Comm. UBALDO PELLEGRINI — Dr. Cav. PIETRO VIDAS — Cav. ANTONIO NATALE MERLO

Procuratori

Comm. MARIO GIUSTINI — Dr. RENATO GUGLIELMOTTI

Rag. Comm. ALDO PUGLISI — Rsg. Cav. Uff. GIORGIO BRACCO



RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Eleviamo il pensiero ai gloriosi caduti, ai valorosi combattenti, alle popolazioni delle nostre città e delle nostre campagne che dai fasti della loro storia trenta volte secolare traggono forza per resistere con intrepido cuore alle offese nemiche.

* * *

Con vivo dolore ricordiamo la figura dell'Ambasciatore Alberto Martin Franklin, Senatore del Regno e nostro Consigliere di Amministrazione repentinamente scomparso il 3 aprile 1943-XXI.

La sua collaborazione con noi fu purtroppo breve: e molto la nostra Compagnia avrebbe potuto giovare del suo acuto ingegno, del suo alto senso del dovere, della sua vasta esperienza.

Di lui serberemo un ricordo fedele e riconoscente.

* * *

Il flusso dei premi che nel 1941 aveva avuto una lieve contrazione passando da 121 a 116 milioni ha fatto nel 1942 un nuovo balzo in avanti giungendo a circa 138 milioni, come è indicato nel prospetto seguente:

R A M I	1941	1942	rapporto %
	<i>(in migliaia di lire)</i>		
Incendi	29.217	38.841	133
Furti e rischi diversi . . .	4.560	6.656	146
Infortuni	17.783	21.506	121
Responsabilità civile	12.327	15.134	123
Grandine	14.820	12.680	86
Trasporti	34.918	39.572	113
Aeronautica	2.683	3.534	132
<i>In complesso .</i>	116.308	137.923	119

L'aumento è generale in tutti i rami, tranne nella Grandine, in cui la lieve contrazione è dovuta al nuovo sistema della tariffa variabile, che per l'ottimo andamento della campagna è risultata in questo esercizio una tariffa minima. Particolarmente

sensibile è stato l'aumento nei rami Incendio e Furti ed è essenzialmente espressione dell'aumento dei valori assicurati.

Il monte premi sale da 270 a 326 milioni.

L'andamento industriale non è stato favorevole in tutti i rami. All'aggravamento dei rischi, diretta ed immediata conseguenza della situazione di emergenza, non ha corrisposto un adeguato allineamento delle tariffe, sicchè i margini di utili risultanti dai saldi fra premi, sinistri e costi di affari sono andati sempre più assottigliandosi ed in certi settori sono risultati negativi. L'aggravamento assume forme diverse: nel ramo Incendio è in diretta relazione col prolungamento dei turni di lavoro, colle difficoltà per la manutenzione, la trasformazione e l'adattamento degli impianti, per il rifornimento delle materie prime, per la formazione delle nuove maestranze; è conseguenza diretta dell'oscuramento nel ramo Furti; si manifesta nei Trasporti come congestione dei traffici e prolungamento dei turni di giacenza; ha carattere essenzialmente monetario nel ramo di Responsabilità Civile. Di qui una serie di problemi che formano oggetto di studio da parte dei competenti organi sindacali e — per la parte in cui incidono nella riassicurazione internazionale — hanno dato luogo ad importanti Relazioni che sono state discusse nella Riunione della Associazione per la copertura dei grandi rischi, tenuta nel maggio scorso a Budapest. Abbiamo ferma fiducia che le provvidenze che già sono in corso e quelle che sono allo studio varranno a ristabilire l'equilibrio finanziario nella nostra industria.

L'andamento della campagna Grandine è stato ottimo. Buono è stato pure l'andamento del ramo Infortuni. Anche il risultato del lavoro estero è stato favorevole per la prudente impostazione delle riserve nell'esercizio precedente.

Le spese generali sono in aumento: l'aumento si riferisce esclusivamente alle spese di personale. Oltre ai maggiori oneri derivanti dal normale svolgimento delle carriere, gravano sul presente bilancio le provvidenze attuate in applicazione del R. D. 20-3-1941-XIX che concerne gli assegni familiari; del D. M. 30-4-1941-XIX che concerne la Cassa Richiamati; del Contratto Nazionale 1-7-1942-XX che concerne la Cassa Malattie; delle disposizioni Confederali relative al premio del ventennale. Tutti questi maggiori oneri trovano parziale compenso nelle economie che la Vostra amministrazione è riuscita a conseguire nelle altre voci della spesa.

Il reddito del patrimonio presenta una sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente ed è imputabile alla contrazione che si registra nei redditi di cogiuntura derivanti dal realizzo di titoli industriali : essi ammontarono ad oltre 2 milioni nel 1940 ed ammontano a poco più di 500 mila lire nel presente bilancio.

I titoli di proprietà sono stati valutati con i consueti criteri di prudenza. La consistenza del relativo portafoglio è così risultata al 31-12-1942 di 60.016.977 ; di cui 2.164.730 rappresentano oscillazioni valori, e sono stati portati ad incremento del Fondo relativo.

Le riserve tecniche, esclusa la quota a carico dei riassicuratori, compresi i sinistri liquidati e non pagati, ammontano per il lavoro diretto a 32.984.984 contro 28.452.491 al 31-12-1941 ; pel lavoro indiretto a 7.819.664 contro 12.308.708. In complesso per tutto il lavoro sociale le riserve tecniche salgono da 40.761.199 a 40.804.648 e coprono quasi al cento per cento il totale dei premi conservati che è 42.278.233. Il complesso dei fondi di garanzia, capitale, riserve tecniche, riserve patrimoniali, sale da 65 a circa 69 milioni.

Il bilancio chiude con un utile netto di	L. 2.669.580
delle quali debbono essere attribuite alla riserva ordinaria	» 266.958
	<hr/>
Restano	L. 2.402.622
Dettratta una prima attribuzione al capitale sociale in ragione del	
5% pari a	» 750.000
	<hr/>
della somma residua in	L. 1.652.622
spettano al Consiglio di Amministrazione a norma dello Sta-	
tuto	» 165.262
	<hr/>
La differenza in	L. 1.487.360
unita al residuo utili dell'esercizio precedente pari a	» 4.062
	<hr/>
orma una disponibilità di	L. 1.491.422

Riporto L. 1.491.422

per la quale Vi proponiamo la seguente assegnazione :

- al capitale sociale una ulteriore assegnazione in ragione dell'1% e cioè . . . L. 150.000
- al fondo accantonamenti vari » 1.000.000
- al fondo ammortamenti e svalutazioni . . » 330.623

L. 1.480.623

portando a nuovo la differenza in L. 10.799

Se approverete queste proposte il fondo ammortamenti e svalutazioni salirà a 2.350.000 ed il fondo accantonamenti vari a 2.130.000, con che le riserve patrimoniali salgono in complesso ad oltre 14 milioni raggiungendo circa il 97% del capitale sociale.

Ai dirigenti ed a tutto il personale al centro ed alla periferia il Consiglio di Amministrazione è lieto di esprimere il suo vivo compiacimento per lo zelo ed il fervore con cui prestano la loro opera a vantaggio della Società.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE



Nel presentare il nostro rapporto ci è gradito constatare che il bilancio 1942 rispecchia il continuo e progressivo incremento della Compagnia.

L'indice più significativo di tale progresso è dato dai premi di competenza dell'esercizio, che ammontano complessivamente a L. 137.923.483, col sensibile aumento di L. 21.615.956 rispetto all'esercizio precedente.

I risultati industriali, nonostante l'aggravarsi di taluni rischi, possono considerarsi soddisfacenti. Infatti i conti dei singoli rami, eccetto i Furti, chiudono con apprezzabili saldi attivi.

Le riserve tecniche sono state, come sempre, valutate con lodevole criterio di ponderata prudenza.

Le spese generali di amministrazione presentano l'aumento di L. 481.993, che è giustificato ed è dovuto quasi esclusivamente alle retribuzioni corrisposte al personale. D'altra parte esso è proporzionalmente inferiore all'aumentata entità della produzione.

Dal conto generale dell'esercizio emerge l'utile netto di L. 2.669.580, alquanto superiore a quello dell'anno precedente, che fu di L. 2.618.480.

Le singole poste sia del bilancio che del conto esercizio, sono state da noi attentamente verificate e controllate e possiamo assicurare che esse esprimono la reale situazione della Società, quale risulta dalle scritture e dai documenti contabili, di cui abbiamo avuto modo di accertare la regolare tenuta attraverso le verifiche eseguite nel corso dell'anno. Ci dichiariamo perciò favorevoli all'approvazione del bilancio 1942, non che alle proposte del Consiglio di Amministrazione per quanto concerne il riparto e la destinazione degli utili.

I SINDACI

FRANCESCO CREMONESE, *Presidente.*

SEVERINO PARASCENZO.

LUIGI FOURNIER.



CONTO ESERCIZIO 1942

Entrata

Conto

Esercizio 1942

Uscita

		lire
1. <u>RISERVE</u> al 31 dicembre 1941:		
Riserva premi	12.322.023	
Riserva sinistri	24.155.189	
Sinistri liquidati e non pagati	4.283.987	40.761.199
2. <u>PREMI</u> dell'anno:		
Premi di produzione	84.233.069	
Premi di portafoglio	32.741.085	
Accessori	20.949.329	137.923.483
		7.939
		124.984
3. <u>SINISTRI</u> rimborsati dai riassicuratori		
		82.830.267
4. <u>COMMISSIONI E STORNI</u>		
		20.888.713
5. <u>REDDITI</u> patrimoniali		
		3.044.618
TOTALE		285.448.280

Il Ragioniere Capo, Vice Direttore
P. VIDAS

L'Amministratore Delegato
L. AMOROSO

		lire
1. <u>RISERVE</u> al 31 dicembre 1942:		
Riserva premi	14.280.483	
Riserva sinistri	21.275.414	
Sinistri liquidati e non pagati	5.248.751	40.804.648
2. <u>PREMI</u> ceduti ai riassicuratori		
		74.695.921
3. <u>TASSE</u> pagate per conto degli assicurati		
		7.939.486
4. <u>SINISTRI</u> pagati nell'anno		
		106.621.241
5. <u>PROVVIGIONI E COMMISSIONI</u>		
		37.743.183
6. <u>SPESE</u> di amministrazione:		
Spese generali	14.135.589	
Tasse a carico della Società	838.632	14.974.221
7. <u>UTILE</u> dell'esercizio		
		2.669.580
TOTALE		285.448.280

Il Condirettore Generale
C. ARCIDIACONO

I Sindaci
F. CREMONESE, Presidente
S. PARASCENZO — L. FOURNIER



Corporate Heritage
& Historical Archive



SITUAZIONE PATRIMONIALE

al 31 dicembre 1942



Attivo

Situazione patrimoniale

al 31 dicembre 1942

Passivo

I. CONTI FINANZIARI:

1. Titoli di proprietà:

a) Titoli di Stato	27.216.300	
b) Obbligazioni ipotecarie e fondiarie	11.745.625	
c) Azioni	21.055.052	
d) Cedole su titoli	273.125	60.290.102

2. Contante in cassa 225.628

3. Disponibilità bancario 14.663.396 75.179.126

II. CORRISPONDENTI:

1. Compagnie:

a) Saldi debitori per conti correnti	3.436.302	
b) Saldi debitori per depositi cauzionali	3.951.482	7.387.784

2. Agenzie 5.664.303

3. Quote di premio in corso di riscossione 15.276.577

4. Debitori diversi 2.655.013 30.983.677

106.162.803

III. CONTI D'ORDINE:

1. Titoli e valori ricevuti a cauzione 3.019.804

2. Titoli e valori ricevuti a custodia 310.492 3.330.296

TOTALE 109.493.099

lire

Il Ragioniere Capo, Vice Direttore
P. VIDASL'Amministratore Delegato
L. AMOROSO

I. CAPITALE SOCIALE E FONDI DI RISERVA:

1. Capitale sociale 15.000.000

2. Riserva ordinaria 1.784.107

3. Riserva speciale 1.400.000

4. Fondo ammortamenti e svalutazioni 2.019.377

5. Fondo oscillazioni titoli e valori 6.590.500

6. Riserve tecniche:

a) Riserva premi	14.280.483	
b) Riserva sinistri	21.275.414	
c) Sinistri liquidati e non pagati	5.248.751	40.804.648

7. Accantonamenti vari 1.130.000 68.728.632

II. CORRISPONDENTI:

1. Compagnie:

a) Saldi creditori per conti correnti	12.794.002	
b) Saldi creditori per depositi cauzionali	16.458.103	29.252.105

2. Agenzie 1.125.330

3. Creditori diversi 4.383.094 34.760.529

III. AVANZO UTILE ESERCIZIO PRECEDENTE 4.062

IV. UTILE DEL CORRENTE ESERCIZIO 2.669.580

V. CONTI D'ORDINE:

1. Titoli e valori depositati a cauzione 3.019.804

2. Titoli e valori depositati a custodia 310.492 3.330.296

TOTALE 109.493.099

lire

Il Condirettore Generale
C. ARCIDIACONOI Sindaci
F. CREMONESE, Presidente
S. PARASCENZO — L. FOURNIERCorporate Heritage
& Historical Archive





